

Il sindacato sulla Mostra del cinema

critici: sono oggi gli schemi de

La riforma della manifestazione deve attuarsi in una direzione radicalmente diversa da quella seguita fino ad ora e non deve essere limitata soltanto all'approvazione di un nuovo statuto

Il Consiglio nazionale del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (S.N.C.C.I.), si è riunito ieri a Venezia, ed ha approvato all'unanimità il seguente documento: «Il sindacato constata co-

La proibizione di «Tou va bien»

Ma chi è questo «avente diritto»?

Edmondo Amati, coproduttore di Tou va bien, ha telefonato ieri a Roma da Montreal per negare l'esistenza di ogni sua responsabilità nella mancata presentazione del film di Godard e Gorin alla Giornata del cinema. «Non ho presentato alcuna denuncia contro Godard - sostiene nel telegramma Amati - e preciso di non essere stato interpellato, quale coproduttore italiano, né per il ritiro del film dal Festival di Venezia, né per la partecipazione del medesimo al contro-festival».

Bilancio del Festival

Unanimesi critiche della stampa alla Mostra di Rondi

La stampa italiana (anche quella presente in forza con i suoi inviati a Lido) è in complesso ben strutturata e ha dato un giudizio positivo il bilancio della XXXIII Mostra di Venezia; appare evidente da una lettura anche sommaria dei servizi dedicati ancora ieri alla manifestazione di Rondi.

Massimo Ranieri congedato

Massimo Ranieri ha terminato il suo servizio di leva che è durato in tutto sette mesi. A deciderlo è stato un collegio militare che gli ha riconosciuto una forma di artrosi permanente alla mano sinistra, con conseguenza della frattura dello scafoide carpale sinistro che il cantante si procurò in una rovinosa caduta lungo le scale della caserma, trenta giorni dopo il suo ingresso come allievo all'aviazione di Viterbo.

le prime

Cinema La bella Antonia prima monica e poi dimonia

«Libero adattamento» da un racconto di Pietro Aretino, La bella Antonia prima monica e poi dimonia prende spunto da una non troppo raffinata disquisizione sulla «munda», considerata nel Medioevo uno strumento metafisico. Mentre la metà dell'intimo indumento impazzisce nelle grandi città, la provincia oceanica e bigotta tratta in questi film il complesso di sensi e glutei al naturale, diretto cause di complottati intrighi. E, come al

La «tournée» della Scala a Monaco

«Aida» trionfae per l'esperto pubblico bavarese

Quello che colpisce è l'alto livello di educazione musicale degli spettatori - Applausi per tutti

Dal nostro inviato MONACO, 5. Un successo addirittura trionfale ha salutato l'esordio della Scala, con la «Aida», nel bel teatro dell'Opera di Monaco. Non abbiamo coperto tutte le chiamate, ma abbiamo registrato un buon quarto d'ora di applausi alla fine: tutti gli interpreti in scena, nel giro di una settimana, con applausi tutti, con il pubblico in piedi in segno di deferenza. I colleghi monacensi, i quali resoconti, considerano l'evento eccezionale. A noi è apparso ancora più caldo di quello milanese di qualche mese fa, quando il nostro spettacolo è stato presentato per la prima volta tra le intemperanze dei loggionisti.

Mostra del film d'essai a S. Marino

L'Associazione italiana degli amatori del cinema d'essai (A.I.A.C.E.) ha organizzato una Mostra del cinema d'art et d'essai, che si svolgerà a San Marino dal 23 al 27 settembre. La manifestazione, che è alla sua prima edizione, si articolerà in tre cicli di proiezioni.

1) Film in competizione: Invasion di Hugo Santiago; Invazioni di Raul Ruiz; Il segreto di Marcello Crocetti; Non te la prenderai di Ghosghli Daneli; Les camisards di René Allio; Il bagno di Ugo Gregorini; Voto + iusti di Helvio Soto; Les anne turriti di Jean Chapot. Una giuria composta esclusivamente di cittadini della Repubblica di S. Marino assegnerà il premio «Il miglior film della rassegna».

Ricatti della Metro contro i lavoratori

La direzione della Metro Goldwyn Mayer ha compiuto un nuovo atto - che i sindacati definiscono «avanzato, odioso e ricattatorio» - al danno dei lavoratori dipendenti, allo scopo di attuare il suo proposito di cedere le agenzie regionali di distribuzione del film.

Torna Charlot in «Luci della città»



Nel quadro del rilancio commerciale delle opere di Chaplin, torna finalmente sugli schermi italiani e Luci della città», uno dei più grandi capolavori del geniale cineasta. NELLA FOTO: Charlot e Virginia Cherrill in una scena del film

oggi vedremo

GLI ESCLUSI (1°, ore 21). Protagonista del film Gli esclusi - diretto nel 1963 dal regista-attore John Cassavetes, uno degli iniziatori dell'«New Wave» - è un bambino sfortunato, emarginato di forza in una società che non recupera qualsiasi forma di ritardo. E' un film sugli esclusi, nato con ferme intenzioni di critica del sistema assistenziale, giocato per di più da un cast di stampo hollywoodiano.

QUINDICI MINUTI CON ELSA

La giovane cantante pugliese Elsa Quarta è protagonista dello «special» televisivo che va in onda venerdì. La Quarta ha preso parte a numerosi spettacoli televisivi fra cui: Lettera dei sogni e Tempo di musica. Questa sera, la giovane cantante ci farà ascoltare C'è un caffè, Beniamino amore, Anche se mi costa e Una sera per due.

programmi

Table with TV and Radio programs including TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 3°, and Radio 2°. It lists various shows, times, and frequencies.

Lettere all'Unità

Qualche equivoco sulla lotta alla Montedison

Caro direttore, premetto di non essere comunista, ma di un comunista che non ha capito di giudizio sufficiente a farmi comprendere, e non di rado apprezzare, le motivazioni della scelta di fondo errata dei gruppi dirigenti industriali e di una sostanziale complicità del governo.

Alle feste dell'Unità è un piacere ascoltare i «poeti a braccio»

Caro Unità, scritto per fare alcune osservazioni dopo aver assistito allo spettacolo dei Poeti a Braccio del Festival de l'Unità di Palermo, tenuto a Palermo, ma non a Venezia. Il Festival di Palermo aveva creduto che simili attività poetiche fossero estinte da tempo o fossero limitate a come festinazione eccezionale in un'occasione in alcuni luoghi, per esempio nella Sardegna. Adesso mi sono ricreduto.

Colori (e silenzi) della Rai-TV

Egregio direttore, il discorso e la lotta sulla TV a colori stanno bene: ma il problema più importante, quello vero, è, e questo lo ha detto in una stessa come strumento formidabile di potere, di manipolazione, di educazione. Non bisogna dimenticarlo. Durante le elezioni cerebrali su l'Unità una buona rubrica: «I silenzi della legittimata». Perché non mantenga un silenzio nella settimana domenicale del giornale? La iniziativa denunciata, documentandola, una delle più gravi disonestà della televisione: il silenzio su Vietnam, sul Terzo Mondo, sulle lotte operaie soprattutto. E' certamente un'analisi parziale (resta da fare l'analisi sul come e quando) racconta le cose la Rai-TV ma molto utile. Associedomani alla richiesta di altri compagni, propongo che la rubrica sui silenzi della legittimata ricompaia sul giornale.

Il calmiere è polvere negli occhi dei consumatori

Caro direttore, il governo di centro-destra è nato per rendere sempre più difficile la vita dei lavoratori. La drammaticità dei problemi sul tappeto ha determinato un'altra tensione nel mondo del calmiere, sui prezzi, dettaglio di poltrone su occhi dei consumatori. Interferisce soltanto contro i negozianti è assurdo e inutile quando si lasciano liberi speculazione e mercato all'ingrosso.

Libreria e discoteca rinascita

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri.

Rubens Tedeschi